

Un viaggio all'inferno col «Bestiario dantesco» Apre la mostra al Museo di Storia Naturale



CALCI

Si chiama «Inferno. Bestiario dantesco» la mostra inaugurata ieri al Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa per celebrare i settecento anni dalla morte del Sommo Poeta. L'esposizione è stata allestita nei locali più antichi della Certosa di Calci e sarà visibile fino al 31 gennaio 2022. La mostra è curata dalla Naturaliter con la collaborazione del Museo e si inserisce nel ricco e variegato programma diffuso in tutta la regione Toscana per le celebrazioni dantesche. In occasione dell'apertura, ieri a fare da Cicerone è stato il direttore del Museo, Damiano Marchi: da oggi l'ingresso sarà possibile tramite prenotazione online al link: <https://www.msn.unipi.it/it/prenota-online/>. La mostra desidera essere un modo per ricordare, rileggere, ma anche scoprire e approfondire la grande eredità, non solo linguistica, lasciata da Dante attraverso la Divina Commedia. Il visitatore, infatti, può ripercorrere idealmente alcune tappe del viaggio ultraterreno di Dante e Virgilio nei gironi dell'Inferno: assieme a Caronte, traghettato-

re delle anime nell'Ade, delle Furie e delle Arpie, il visitatore incontra creature mitologiche, animali facenti parte dei bestiari medievali e alcuni personaggi storici come Ugolino della Gherardesca, Farinata (Manente) degli Uberti, Agnello Brunelleschi, Paolo e Francesca. Il percorso espositivo, costituito principalmente dal susseguirsi di scene ricostruite in dimensioni reali, è reso suggestivo da curate scenografie immersive, illuminazioni soffuse e suoni di sottofondo, e arricchito da videoproiezioni, tra cui quella di un attore che personifica Dante Alighieri e che, raccontando le scene in prima persona, guida i visitatori nel loro viaggio nell'oltretomba. A corredo dell'esposizione sono presentate le edizioni originali della Divina Commedia illustrate da Gustave Doré (dalle quali la mostra ha tratto ispirazione per la ricostruzione tridimensionale delle scene) e proiettati alcuni momenti di backstage. Inoltre, per tutta la durata della mostra, il Museo propone una serie di attività e approfondimenti, dedicati ad adulti e bambini, come visite guidate, esperienze didattiche, passeggiate e incontri con «Dante», che saranno di volta in volta comunicati attraverso i canali ufficiali del Museo e dell'Ateneo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943

